



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere*

---

**2013/2236(DEC)**

12.2.2014

## **PARERE**

della commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere

destinato alla commissione per il controllo dei bilanci

sul discarico per l'esecuzione del bilancio dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per l'esercizio 2012  
(2013/2236(DEC))

Relatore: Barbara Matera

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere invita la commissione per il controllo dei bilanci, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. ricorda l'importante ruolo svolto dall'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere (EIGE) nel promuovere l'uguaglianza di genere, anche per quanto riguarda l'integrazione della tematica di genere in tutte le politiche dell'Unione e nelle politiche nazionali che ne derivano; sottolinea che gli obiettivi e i compiti dell'Istituto richiedono il mantenimento di un'entità specifica distinta nell'ambito del quadro istituzionale dell'Unione;
2. richiama l'attenzione sulla conferma fornita dalla Corte dei conti del fatto che i conti annuali dell'Istituto, corrispondenti a un bilancio di 7 700 000 EUR, presentano fedelmente, sotto tutti gli aspetti rilevanti, la sua situazione finanziaria al 31 dicembre 2012 e che le operazioni e i flussi di cassa dell'Istituto per l'esercizio 2012 sono conformi alle disposizioni del suo regolamento finanziario;
3. esprime soddisfazione per il fatto che la Corte dei conti ha dichiarato legittime e regolari, sotto tutti gli aspetti rilevanti, le operazioni soggiacenti ai conti annuali dell'Istituto relativi all'esercizio 2012;
4. prende atto dell'osservazione della Corte dei conti riguardo alla diminuzione del riporto, che è passato dal 50% (nel 2011) al 32% (nel 2012) del totale degli stanziamenti di impegno; sottolinea i progressi significativi compiuti nella riduzione del riporto e chiede all'Istituto di proseguire gli sforzi per la sua progressiva riduzione;
5. prende atto dell'osservazione della Corte dei conti secondo cui l'Istituto non dispone di una procedura formalizzata di pianificazione e monitoraggio degli appalti e il suo programma di lavoro annuale non include un programma di appalti collegato alle attività pianificate; constata, tuttavia, che solo il 7% degli stanziamenti impegnati riportati al 2012 non è stato utilizzato ed è stato quindi annullato; sottolinea, in tal senso, l'impegno dell'Istituto a migliorare la pianificazione e il controllo degli appalti mediante la creazione di uno strumento di monitoraggio e l'elaborazione di orientamenti per il monitoraggio di bilancio; invita pertanto l'Istituto a sviluppare e mettere in atto procedure formalizzate per quanto riguarda gli appalti e il loro monitoraggio, nonché a integrare un calendario degli appalti nel piano di lavoro annuale;
6. prende atto dell'osservazione della Corte dei conti riguardo alle carenze riscontrate nella documentazione relativa alle procedure di assunzione; rileva, in tal senso, le azioni intraprese dall'Istituto per aggiornare gli orientamenti in materia di assunzione al fine di porre rimedio a tali carenze;
7. invita l'Istituto ad aggiornare i propri orientamenti in materia di assunzioni per ovviare alle carenze riscontrate dalla Corte dei conti e a individuare soluzioni soddisfacenti per i problemi emersi a tale riguardo;
8. segnala i progressi registrati dall'Istituto per quanto riguarda il completamento della

tabella dell'organico, un aspetto che contribuisce al suo efficace funzionamento;

9. prende atto delle principali risultanze contenute nella relazione di attività dell'Istituto e sottolinea che nel 2012, fra l'altro, l'Istituto ha elaborato due relazioni per le Presidenze in tema di "uguaglianza di genere – cambiamento climatico" e "violenza sulle donne – sostegno alle vittime", ha completato l'elaborazione dell'Indice di uguaglianza di genere, ha avviato sette studi e ha sviluppato una banca dati online sulle risorse di formazione per quanto concerne le questioni di genere;
10. invita l'Istituto a prendere in considerazione, nell'ambito del suo programma di lavoro annuale, in sede di pianificazione del fabbisogno in pagamenti e di determinazione delle priorità di bilancio, le attività previste dal piano di cooperazione tra la commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere e l'Istituto;
11. è del parere che, sulla base dei dati attualmente disponibili, possa essere concesso il discarico al direttore dell'Istituto europeo per l'uguaglianza di genere per quanto riguarda l'esecuzione del bilancio dell'Istituto per l'esercizio 2012.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	12.2.2014
<b>Esito della votazione finale</b>	+: 18 -: 1 0: 0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Regina Bastos, Marije Cornelissen, Edite Estrela, Iratxe García Pérez, Mikael Gustafsson, Mary Honeyball, Astrid Lulling, Elisabeth Morin-Chartier, Norica Nicolai, Siiri Oviir, Antonia Parvanova, Marina Yannakoudakis, Anna Záborská
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Izaskun Bilbao Barandica, Nicole Kiil-Nielsen, Katarína Neved'alová, Doris Pack, Antigoni Papadopoulou, Rui Tavares, Angelika Werthmann